suva



La tariffazione empirica per le grandi imprese

Assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali

Basi e applicazione

Per determinare i tassi di premio delle grandi imprese si prende come base il sistema bonus-malus, a cui si aggiunge una valutazione con la tariffazione empirica (TE). Tale metodo si applica alle imprese con un premio base superiore a 2 400 000 franchi (per otto anni per ciascun ramo assicurativo).

Nel sistema bonus-malus, il bonus o il malus viene calcolato partendo dal tasso di base dell'impresa. Nel calcolo vengono considerate le prestazioni assicurative erogate negli ultimi otto anni di infortunio e gli oneri fino a un massimo di 90 000 franchi a infortunio. Nella valutazione con TE vengono invece presi in considerazione fino a 15 anni di infortunio e gli oneri del singolo infortunio senza limiti.

I costi derivanti dai casi di regresso sono esclusi dal conteggio, mentre nell'AIP viene conteggiato solo il 50 per cento degli oneri relativi alle malattie professionali.

Il foglio di base mostra il risultato del calcolo del bonus-malus e l'adeguamento conseguente alla valutazione TE. L'unica differenza fra il sistema bonus-malus dell'AINP e quello dell'AIP consiste nel fatto che quest'ultimo comprende le malattie professionali (vedi il punto 2.2 del foglio di base). Sulle pagine seguenti non sono pertanto riportate le spiegazioni sul foglio di base AINP.

1 Premi e andamento infortunistico

Nella statistica per anno di infortunio, i costi vengono attribuiti all'anno in cui si è verificato l'infortunio. I costi da sostenere negli anni successivi vengono addizionati annualmente all'anno di infortunio.

Gli oneri comprendono, da un lato, i costi già generati e, dall'altro, i costi attesi in futuro per questi infortuni (accantonamenti). Gli accantonamenti vengono ricalcolati annualmente per ogni singolo anno di infortunio.

2 Confronto SBM

Per poter comprendere l'andamento dei costi e come è stato calcolato l'importo del bonus o del malus, nella colonna a sinistra figura la somma dei valori dell'anno precedente.

Per capire questo calcolo è utile dare un'occhiata al confronto fra gli oneri SBM a livello di «Somma dell'impresa» e «Valore di riferimento comunità di rischio» (vedi 2.3).

3 Calcolo degli oneri SBM

Gli oneri rilevanti per il calcolo del bonus o del malus vengono determinati sommando i costi occasionati («Spese di cura e indennità giornaliere» e «Prestazioni invalidità e decesso») e gli accantonamenti. Da tale somma vengono dedotte le «Correzioni», le «Malattie professionali», i «Casi di regresso» e gli «Oneri sopra il limite».

4 Determinazione del bonus o del malus

Per calcolare il bonus o il malus viene effettuato un confronto tra la «Somma dell'impresa» e il «Valore di riferimento comunità di rischio» (vedi 2.3). Da questo confronto risulta il bonus («-») o il malus («+»). Questo valore viene sottratto o addizionato al «Tasso base o tasso misto». Il risultato è il «Tasso di fabbisogno SBM dell'impresa» (vedi 2.7).
Si tenga presente che anche i cambiamenti intervenuti in azienda (modifica delle condizioni d'esercizio) o nella comunità di rischio (modifica del tasso di base) incidono sul calcolo (vedi 2.7) e pertanto sul tasso di premio netto (4.2).

5 Valutazione TE

Le eccedenze o gli ammanchi degli anni passati, così come la valutazione TE delle esperienze sul rischio, sono riportate ai punti 3.1 e 3.2.

6 Tasso di premio netto

Il tasso di premio netto corrisponde alla somma delle voci «Tasso di fabbisogno SBM dell'impresa» (2.7) e «Adeguamento del tasso di fabbisogno SBM dell'impresa» (3.3).
Al tasso di premio netto vengono applicati supplementi per i costi amministrativi, per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per le indennità di rincaro non coperte dagli interessi netti. La somma dà il tasso di premio lordo. I dettagli sul tasso di premio lordo figurano nella decisione di classificazione.

Foglio di base: esempio

Foglio di base AIP 2027
Sistema bonus-malus (SBM) con valutazione TE

suva

Esempio SA, 0000 Città

IDI / N. cliente CHE-999.999.999 / 999-9999.99 / A

Classe 99A A0

Impresa Esempio SA (999-9999.9) Data 07.07.2026

1

1. Andamento masse salariali, premi e infortuni

Anno inf.	Massa salariale	Premio netto	Casi	Rendite fissate	Rendite prob.	Spese di cura e ind. g.	Prestazioni invalidità e decesso	Accantona-menti	Oneri
2011	15 247 871	370 599	58	0	0	222 230	0	20 323	242 553
2012	16 192 347	418 958	61	0	0	96 649	0	16 051	112 700
2013	17 667 075	460 036	60	0	0	134 957	0	17 016	151 973
2014	19 156 544	466 854	58	0	0	93 323	0	17 628	110 951
2015	18 196 380	365 098	59	0	0	127 734	0	23 127	150 861
2016	17 940 084	362 911	57	0	0	237 607	0	32 649	270 256
2017	19 424 445	376 760	55	0	0	110 380	0	25 099	135 479
2018	21 792 613	399 809	75	0	0	232 062	0	44 111	276 173
2019	24 239 886	432 029	63	0	0	88 701	0	35 751	124 452
2020	25 153 665	486 020	76	0	0	369 968	0	78 312	448 280
2021	26 174 231	502 607	85	1	0	429 513	295 862	137 190	862 565
2022	25 090 570	486 561	89	0	0	246 839	0	102 333	349 172
2023	26 183 449	511 078	82	0	0	189 266	0	130 284	319 550
2024	25 499 833	500 563	63	0	-	103 523	0	194 378	297 901
2025	23 240 990	478 995	82	0	-	169 997	0	283 194	453 191
18 - 25	197 375 237	3 797 662	615	1	0	1 829 869	295 862	1 005 553	3 131 284
11 - 25	321 199 983	6 618 878	1 023	1	0	2 852 749	295 862	1 157 446	4 306 057

2. Oneri SBM e tasso di fabbisogno SBM

2

			2017 - 2024	2018 - 2025
2.1	Oneri	Somma dell'impresa	3 189 462	**3 131 284**
2.2	Deduzioni	Casi di regresso	- 172 812	**- 154 896**
		Malattie professionali	- 690	**- 685**
		Oneri sopra il limite	- 527 300	**- 510 099**
2.3	Oneri SBM	Somma dell'impresa	2 488 660	**2 465 604**
		Valore di riferimento comunità di rischio	2 949 069	**2 852 413**

3

2.4	Ponderazione	Incidenza dei propri risultati assicurativi	94 %	**94 %**

		fino al 31.12.2026	**dal 01.01.2027**
2.5	Tasso base o tasso misto	2,4103 %	**2,5198 %**
2.6	Bonus (–) o. malus (+) dell'impresa	- 0,2768 %	**- 0,2419 %**
2.7	Tasso di fabbisogno SBM del impresa	2,1335 %	**2,2779 %**

4

3. Valutazione con TE

Il tasso di fabbisogno SBM dell'impresa viene adeguato come segue:		fino al 31.12.2026	**dal 01.01.2027**
3.1	Adeguamento per eccedenze o ammanchi degli anni passati	- 0,0375 %	**- 0,0536 %**
3.2	Adeguamento per valutazione con TE e arrotondamento al grado della tariffa	- 0,0350 %	**- 0,0603 %**
3.3	Adeguamento del tasso di fabbisogno SBM dell'impresa	- 0,0725 %	**- 0,1139 %**

5

4. Tassi di premio

		fino al 31.12.2026		**dal 01.01.2027**	
		Grado		Grado	
4.1	Tasso base o misto (arrotondato al grado della tariffa)	99	2,3860 %	100	**2,5050 %**
4.2	Tasso di premio netto dell'impresa (2.7 + 3.3)	96	2,0610 %	97	**2,1640 %**
4.3	Tasso di premio lordo dell'impresa		2,2259 %		**2,5351 %**

6

Per le spiegazioni vedere retro e consultare il sito www.suva.ch/premi

Grafico esemplificativo

Per i grandi clienti, oltre al sistema bonus-malus, si applica anche una valutazione con la tariffazione empirica. I risultati assicurativi della singola impresa sono esposti in un grafico. Contrariamente al sistema bonus-malus, vengono considerati gli oneri totali di un infortunio. I costi insorti in passato vengono rappresentati secondo l'attuale livello dei prezzi. Le colonne costituiscono quindi dei validi indicatori per il rischio futuro.
Come nel SBM, i casi di ricorso sono al 100 % a carico del collettivo e le malattie professionali al 50 %.

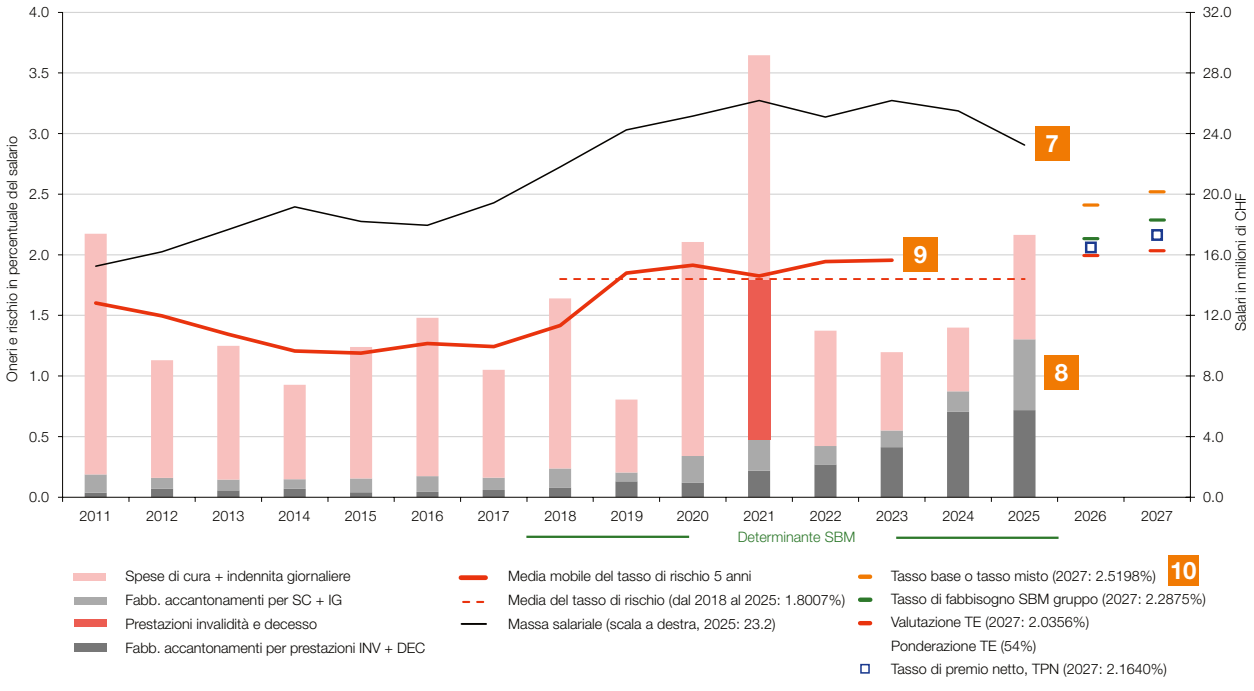
Partendo dal sistema bonus-malus, la valutazione con TE conduce ad un adattamento del tasso di premio.

7 Massa salariale
L'andamento della massa salariale mostra l'evoluzione dimensionale dell'impresa o del gruppo di imprese.

8 Andamento infortunistico
Vengono rappresentati gli oneri «attesi» degli ultimi 15 anni di infortunio secondo l'attuale livello dei prezzi. Sono composti dai costi insorti e dagli accantonamenti. Il parametro di valutazione di questi oneri è il tasso di rischio, indicato in percentuale della massa salariale.

9 Andamento del rischio
Siccome il tasso di rischio può subire notevoli oscillazioni da un anno all'altro, per valutare l'andamento del rischio si fa riferimento alla media mobile del tasso di rischio. Quest'ultima è composta dalla media dell'anno osservato nonché da quella dei due anni precedenti e dei due anni successivi.

10 Tassi di premio e ponderazione
Il tasso base, rispettivamente il tasso misto, e il tasso di fabbisogno SBM corrispondono ai valori sul foglio base.
La valutazione con TE è il risultato dell'analisi complementare. La ponderazione TE definisce in che proporzione viene utilizzata per la determinazione dei premi. Il tasso di premio netto corrisponde al valore calcolato sul foglio base.



Spiegazioni

Spiegazioni riguardanti il foglio di base

1.	**Andamento masse salariali, premi e infortuni**	Nell'andamento sono indicati le masse salariali, i premi netti, il numero di casi, i costi insorti, gli accantonamenti e gli oneri degli ultimi 15 anni di infortunio. Gli accantonamenti comprendono anche i costi noti fino a fine febbraio 2026. I valori sono estrapolati dalla statistica dei rischi, aggiornata annualmente, esclusa la riassicurazione.
2.1	**Oneri**	Per determinare il tasso di fabbisogno dell'SBM si prendono in considerazione i costi accertati degli ul-timi 8 anni, indicati nella tabella 1, e i costi attesi (accantonamenti). Prima che venga assegnata una rendita, possono passare anni. Se si delinea la possibilità che venga attribuita una rendita (rendita probabile), si costituiscono gli accantonamenti anche per quel caso di infortunio.
2.2	**Deduzioni**	Dagli oneri si deduce la metà delle malattie professionali (AIP), tutti i casi di regresso e gli importi superiori al limite riguardanti gli infortuni gravi. Nella riga «Correzioni» si possono inoltre aggiungere o togliere i costi di infortunio non ancora corretti nella statistica dei rischi (vedi dati dell'impresa o del gruppo di imprese), quando per esempio un infortunio è stato contabilizzato come INP anziché come IP. La riga «Correzioni» è presente solo quando vi sono indicati dei valori.
2.3	**Oneri SBM**	L'ammontare degli oneri per l'SBM è dato dagli oneri meno le deduzioni. Con l'aiuto del valore di riferimento della comunità di rischio (CR) è possibile constatare se l'impresa o il gruppo di imprese presenta cifre migliori o peggiori rispetto alla CR.
2.4	**Ponderazione**	La ponderazione (credibilità) indica in che misura le esperienze dell'impresa in materia di rischio vengono incluse nel calcolo del premio. Più alto è il premio base (vedi decisione) e maggiore sarà la ponderazione e, di conseguenza, anche l'incidenza dei risultati dell'impresa.
2.5	**Tasso base o tasso misto**	Attraverso il tasso base o il tasso misto si finanziano gli oneri complessivi della CR. Il tasso è espresso in percentuale della massa salariale e corrisponde al tasso base della CR o, in caso di condizioni d'esercizio particolari, al tasso misto aritmetico delle relative CR.
2.6	**Bonus o malus impresa o gruppo di imprese**	Per il calcolo del bonus o del malus, gli oneri dell'SBM vengono confrontati con il valore della CR e convertiti in percentuale della massa salariale.
2.7	**Tasso di fabbisogno SBM impresa o gruppo di imprese**	I bonus o i malus ottenuti vengono scalati dal tasso base o dal tasso misto, ottenendo così il tasso di fabbisogno SBM dell'impresa o del gruppo di imprese.
3.1	**Adeguamento per eccedenze o ammanchi degli anni passati**	L'adeguamento include la compensazione tra premi e oneri dell'impresa degli ultimi 15 anni di infortuni e possono essere eccedenze o ammanchi. In ogni caso, si procede a un adeguamento soltanto se le eccedenze o gli ammanchi superano un valore standard definito.
3.2	**Adeguamento per valutazione TE e arrotondamento al grado della tariffa**	L'adeguamento riguarda la valutazione TE del grande cliente e prende in considerazione i valori empirici specifici dell'impresa degli ultimi 15 anni e le disposizioni della tariffa dei premi.
3.3	**Adeguamento del tasso di fabbisogno SBM**	L'adeguamento del tasso di fabbisogno SBM è la correzione del tasso di fabbisogno SBM dell'impresa.
4.1	**Tasso base o tasso misto (arrotondato al grado della tariffa)**	Il tasso base corrisponde al tasso base della CR attribuita. Il tasso misto è il risultato dei tassi base delle CR attribuite, arrotondato al grado più vicino della tariffa base. Il valore ottenuto non serve a calcolare il tasso di premio netto dell'impresa o del gruppo di imprese, quanto piuttosto a effettuare eventuali confronti.
4.2	**Tasso di premio netto impresa o gruppo di imprese**	Il tasso di premio netto è la somma del tasso di fabbisogno SBM (2.7) e del relativo adeguamento (3.3).
4.3	**Tasso di premio lordo impresa o gruppo di imprese**	Rispetto al tasso di premio netto, quello lordo è composto anche dai supplementi per le spese amministrative, la prevenzione e le indennità di rincaro per le rendite LAINF. Anche un'eventuale riduzione al valore del tasso netto può entrare in linea di conto. Il tasso di premio lordo è indicato in dettaglio nella decisione sulla classificazione. Se in un gruppo di imprese il tasso di premio lordo varia, non viene indicato nel foglio di base.

Spiegazioni riguardanti il grafico sulla tariffazione

	Valutazione TE	Il grafico serve alla plausibilizzazione del tasso di premio netto e mostra gli oneri degli ultimi 15 anni, il tasso base o misto e il tasso di fabbisogno SBM. La differenza tra il tasso di premio netto e il tasso di fabbisogno SBM indica quanto incide la valutazione TE.
	Oneri	Tutti i casi di regresso e la metà delle malattie professionali (AIP) vengono dedotti dal calcolo e ripartiti. In compenso viene conteggiata una parte dei costi collettivi. Gli oneri (costi+accantonamenti) sono espressi in percentuale della massa salariale. In caso di cambiamenti sostanziali nella massa salariale bisogna tenere presente che gli oneri assoluti di due colonne delle stesse dimensioni variano.
	Basi contabili	Per fare in modo che l'andamento infortunistico sia significativo ai fini dell'apprezzamento del rischio, i costi insorti in passato vengono rappresentati secondo l'attuale livello dei prezzi (corrisponde al metodo «as if»).

Il modello Suva
I quattro pilastri

La Suva è più che un'assicurazione. Coniughiamo prevenzione, riabilitazione e assicurazione all'interno di un'unica realtà.

La Suva non persegue scopi di lucro. Assegniamo le eccedenze ai nostri assicurati sotto forma di riduzione dei premi.

La Suva è gestita in modo partenariale. Le associazioni dei datori di lavoro e i sindacati decidono insieme, anche sull'ammontare dei premi.

La Suva non riceve denaro dei contribuenti. Ci finanziamo tramite i premi e i redditi da capitale.



Suva
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Tel. 058 411 12 12
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni
www.suva.ch/2607.i

Titolo
La tariffazione empirica
per le grandi imprese

Stampato in Svizzera
Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
Edizione: giugno 2026

Codice
2607.i